ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1460 del 13/03/2024

Oggetto Rettifica del provvedimento di modifica non sostanziale di

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento Prot. n. 43912 del 05/12/2023), per l'impianto destinato ad attività di costruzioni meccaniche e realizzazione di impianti industriali nel campo dell'industria ceramica e dell'imballaggio e sito in Comune di Imola (BO), via Selice Provinciale n. 17/A, intestato

alla società Sacmi Imola Soc. Coop.

Proposta n. PDET-AMB-2024-1496 del 11/03/2024

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento Prot. n. 43912 del 05/12/2023), per l'impianto destinato ad attività di costruzioni meccaniche e realizzazione di impianti industriali nel campo dell'industria ceramica e dell'imballaggio e sito in Comune di Imola (BO), via Selice Provinciale n. 17/A, intestato alla società **SACMI IMOLA Soc. Coop.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- 1. Dispone la rettifica del provvedimento di AUA² adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023 (rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento Prot. n. 43912 del 05/12/2023), per l'impianto in oggetto intestato alla società Sacmi Imola Soc. Coop. (C.F. 00287010375 e P.IVA 00498321207), sostituendo l'Allegato C nella vigente AUA, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
- 3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
- Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
- ² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".
- Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.



- 4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di modifica non sostanziale di AUA, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da
 ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023 per l'impianto
 in oggetto ed intestato alla società Sacmi Imola Soc. Coop. (C.F. 00287010375 e P.IVA 00498321207), ed
 in particolare l'Allegato C del medesimo provvedimento.
- Dato atto che il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota Prot. n. 43912 del 05/12/2023 (pratica SUAP n. 64/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/12/2023 al PG/2023/206746 (Pratica SINADOC 34532/2023), ha comunicato che ha rilasciato alla società Sacmi Imola Soc. Coop. l'AUA in oggetto.
- Rilevato nel provvedimento di AUA DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023 un mero errore materiale, in quanto non sono più presenti alcune emissioni in atmosfera richiamate nell'allegato
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta necessario di rettificare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di modifica non sostanziale di AUA DET-AMB-2023-6104 del 22/11/2023, sostituendo l'Allegato C e confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 11/03/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali 4

(determina firmata digitalmente) ⁵

- ⁴ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.
- Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.



Autorizzazione Unica Ambientale Impianto Sacmi Imola Soc. Coop. Comune di Imola (BO), via Selice Provinciale n. 17/A

ALLEGATO C

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzioni meccaniche e realizzazione di impianti industriali nel campo dell'industria ceramica e dell'imballaggio svolta dalla società Sacmi Imola Soc. Coop. nello stabilimento ubicato in Comune di Imola, via Selice Provinciale n. 17/A, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Sacmi Imola Soc. Coop. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

 $12000 \text{ Nm}^3/\text{h}$

10 m

5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Portata massima
Altezza minima

Durata massima

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

| Materiale particellare | |
|---|-----|
| Impianto di abbattimento: filtro a secco e adsorbimento con carboni attivi | |
| La frequenza di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata registro dei controlli periodici dell'emissione. | su |
| EMISSIONE E20 PROVENIENZA: COLAGGIO E INDURIMENTO | |
| Portata massima | |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI | |
| Sostanze organiche volatili | |
| Impianto di abbattimento: adsorbimento con carboni attivi | |
| La frequenza di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata registro dei controlli periodici dell'emissione. | sul |
| EMISSIONE E21 PROVENIENZA: RISCALDAMENTO MADREFORMA | |
| Punto di emissione proveniente da impianto termico per il quale non sono fissati limiti di sostanze inquinanti emissione in considerazioni della bassa potenzialità termica nominale. | in |
| EMISSIONE E22 PROVENIENZA: INSERZIONE ANELLE – TRATTAMENTO DI RIVESTIMENTO STAMPI | |
| Portata massima | |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI | |
| Sostanze organiche volatili | |

Impianto di abbattimento: adsorbimento con carboni attivi

La frequenza di sostituzione dei carboni attivi, validata dalle relative fatture di acquisto, dovrà essere annotata sul registro dei controlli periodici dell'emissione.

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: RITOCCHI DI VERNICIATURA

L'attività di applicazione, appassimento, essiccazione di prodotti vernicianti a base solvente o a base acquosa su oggetti metallici con consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti inferiore a 20 Kg deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Le ore di funzionamento della cabina, i consumi mensili dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati, validati dalle relative fatture d'acquisto, debbono essere registrati su apposito Registro con pagine numerate e firmate dal Responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo.

| EMISSIONE E45 | | |
|--|------|-----------|
| PROVENIENZA: LINEA RETTIFICATRICI | | |
| Portata massima | 5000 | Nm³/h |
| Altezza minima | 12 | |
| Durata massima | 8 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI | I | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: filtro a secco | | |
| | | |
| EMISSIONE E52 | | |
| PROVENIENZA: BANCO DI COLLAUDO | | |
| Portata massima | 7500 | Nm³/h |
| Altezza minima | 12 | |
| Durata massima | 2 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI | I | |
| | | |
| Sostanze organiche volatili | 50 | mg/Nm^3 |
| | | |
| EMISSIONE E57 | | |
| PROVENIENZA: SALDATURA REPARTO MANUTENZIONI | | |
| Portata massima | 1400 | Nm³/h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima | 6 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI | I | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm³ |
| | | |
| EMISSIONE E59 | | |
| | | |

PROVENIENZA: LINEA ELETTROEROSIONE (riduzione portata da 11000 a 8000 e nuovo filtro a cartucce invece del vecchio filtro a tasche)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

| Portata massima | 8 24 | 0 Nm³/h 8 m 4 h/g |
|--|---------|--|
| Materiale particellare | 5 5 | mg/Nm ³ mg/Nm ³ mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E60 PROVENIENZA: LINEA RETTIFICATRICE | | |
| Portata massima Altezza minima Durata massima | 15 | 0 Nm ³ /h 5 m 4 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN Materiale particellare | | mg/Nm^3 |
| EMISSIONE E62 PROVENIENZA: ALESATRICE POWERTEC | | |
| Portata massima Altezza minima Durata massima | 15 | 0 Nm ³ /h 5 m 4 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare Impianto di abbattimento: precipitatore elettrostatico | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E63 PROVENIENZA: FRESATRICE MULTITEC | | |
| Portata massima Altezza minima Durata massima | 15 | 0 Nm³/h 5 m 4 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |

EMISSIONE E65

PROVENIENZA: CABINA DI LAVAGGIO

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

EMISSIONE E66

PROVENIENZA: AREA LUCIDATURA PACKAGING

Portata massima 9000 Nm³/h
Altezza minima 11 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E67

PROVENIENZA: CENTRI DI LAVORO

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

EMISSIONE E69

PROVENIENZA: LABORATORIO WHITEWARE STAMPI E MADREFORME

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

| Materiale particellare | 20 mg/Nm^3 |
|---|---|
| Sostanze organiche (espresse come C-org totale) | 50 mg/Nm ³ 5 mg/Nm ³ |
| Impianto di abbattimento: filtro a cartucce + adsorbimento a ca | arboni attivi |
| impianto di abbattimento. Intro a cartacce il adsorbimento a ca | aroom attivi |
| EMISSIONE E70 | |
| PROVENIENZA: SALDATURA REPARTO MANUTENZION | NI IMPIANTI |
| Portata massima | 4000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 m |
| Durata massima | 24 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| | |
| EMISSIONE E71 | |
| PROVENIENZA: SALDATURA SMERIGLIATURA OLATU CERAMICO | JRA CARTATURA REPARTO SPERIMENTALE |
| | |
| Portata massima | 3000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 14 m 3 h/g |
| | <u> </u> |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: filtro a cartucce | |
| 1 | |
| EMISSIONE E74 | |
| PROVENIENZA: PALLINATRICE | |
| Portata massima | 30000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 13 m |
| Durata massima | 16 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: filtro a tessuto | |
| | |
| EMISSIONE E75 | |

PROVENIENZA: SGRASSAGGIO E PASSIVAZIONE STAMPI -MONTAGGIO STAMPI W18

| Portata massima | | Nm³/h m |
|--|-------|--------------------|
| Durata massima | 4 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) | | mg/Nm ³ |
| Sostanze organiche (espresse come C-org totale) | | mg/Nm³ mg/Nm³ |
| Annimie amanche | 3 | ing/Niii |
| A seguito della messa a regime e dei controlli periodici prescri concentrazione autorizzati dovranno essere previsti idonei imp | | |
| EMISSIONE E86 PROVENIENZA: IMPIANTO CENTRALIZZATO W37-K5 | | |
| Portata massima | 28000 | Nm³/h |
| Altezza minima | | m |
| Durata massima | 24 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| Impianto di abbattimento: filtro a cartucce | | |
| EMISSIONE E88 | | |
| PROVENIENZA: CABINA LAVAGGIO PEZZI W47 | | |
| Portata massima | 18000 | Nm³/h |
| Altezza minima | | m |
| Durata massima | 16 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Sostanze organiche volatili | | mg/Nm^3 |
| Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) | 5 | mg/Nm³ |
| Impianto di abbattimento: filtro a pannelli | | |
| EMISSIONE E89 PROVENIENZA: IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE | | |
| Portata massima | 6500 | Nm³/h |
| Altezza minima | | m |
| Durata massima | 24 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm³ |

| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | | mg/Nm³ mg/Nm³ |
|--|----------|-----------------------|
| Impianto di abbattimento: depuratore catalitico ossidante - SCR | | |
| I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'e | effluent | e gassoso pari al 5%. |
| EMISSIONE E92 PROVENIENZA: PROCESSO EVERES | | |
| Portata massima | | Nm³/h |
| Altezza minima | | m h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANT | | 6 |
| Acido cloridrico | 5 | mg/Nm³ |
| Acido fluoridrico | 5 | mg/Nm ³ |
| Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) | | mg/Nm^3 |
| Composti organici volatili (espressi come C-org totale) | 20 | mg/Nm³ |
| EMISSIONE E94 PROVENIENZA: VASCA LAVAGGIO PEZZI REPARTO MAN | | |
| Portata massima | | Nm³/h |
| Altezza minima | | m h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANT | | |
| Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) | | mg/Nm³ |
| Composti organici volatili (espressi come C-org totale) | 50 | mg/Nm³ |
| EMISSIONE E95 PROVENIENZA: ESSICCATOIO MODELLERIA WHITEWAR | RE W21 | |
| Portata massima | 7000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | | m |
| Durata massima | 24 | h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANT | I | |
| Materiale particellare | 10 | mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E96 PROVENIENZA: FRESATRICE MODELLERIA WHITEWAR | E W21 | |
| Portata massima | 16000 | Nm³/h |

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC <u>dirgen@cert.arpa.emr.it</u> | <u>www.arpae.it</u> | P.IVA 04290860370

| Altezza minima | 17 m 24 h/g |
|--|--|
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | TTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: filtro a cartucce | |
| EMISSIONE E97 PROVENIENZA: MODIFICA STAMPI MODELLERIA WHI | TEWARE W21 |
| Portata massima | 16000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 17 m 8 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | VTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm ³ |
| Impianto di abbattimento: filtro a maniche | |
| EMISSIONE E103 PROVENIENZA: SMERIGLIATURA – MOLATURA – CART Portata massima Altezza minima Durata massima | TATURA – MONTAGGIO STAMPI W18 1500 Nm³/h 11 m 2 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | VTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: filtro a tasche | |
| EMISSIONE E105 PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO EMISSIONE E106 PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO EMISSIONE E107 PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO EMISSIONE E108 PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO EMISSIONE E109 PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO | PLASTICA W11-2 PLASTICA W11-3 PLASTICA W11-4 |
| Portata massima | 5000 Nm ³ /h 10 m |
| Durata massima | 4 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

EMISSIONE E110

PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO PLASTICA W11-6

Portata massima 6000 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

EMISSIONE E111

PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO PLASTICA W11-7

Portata massima 8500 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

EMISSIONE E112

PROVENIENZA: COLLAUDO MACCHINE STAMPAGGIO PLASTICA W55-1

Portata massima 5000 Nm³/h
Altezza minima 20 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

EMISSIONE E113

PROVENIENZA: AREA PREMONTAGGIO STAMPI IPS

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

| Durata massima | 1 h/g |
|--|--|
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI |
| Polveri totali/nebbie oleose | 10 mg/Nm ³ 5 mg/Nm ³ 5 mg/Nm ³ 5 mg/Nm ³ |
| EMISSIONE E116 PROVENIENZA: LAVORAZIONI A BANCO E SALDATUR | E |
| Portata massima | 1800 Nm ³ /h 13 m 1 h/g |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI |
| Materiale particellare | 10 mg/Nm^3 |
| Impianto di abbattimento: prefiltro metallico - filtro a tasche | |
| EMISSIONE EC01 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 3880 KW EMISSIONE EC02 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 3760 KW EMISSIONE EC03 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 5210 KW Portata massima Altezza minima Durata massima CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | 5100 Nm³/h 10 m 24 h/g |
| Materiale particellare | 5 mg/Nm^3 |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 150 mg/Nm ³ (*) 35 mg/Nm ³ |
| Monossido di carbonio | 100 mg/Nm ³ |
| (*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è util | |
| I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell | l'effluente gassoso pari al 3%. |
| EMISSIONE EC05 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 2613 KW | |
| Portata massima | 7200 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 12 m |

| Durata massima | 24 h | /g |
|---|-----------------------------------|-----------------------|
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare | 150 m (*) 35 m 100 m | g/Nm³ g/Nm³ |
| I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell | l'effluente g | assoso pari al 3%. |
| EMISSIONE EC06 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 1960 KW | | |
| Portata massima | 5400 N 12 n 24 h | n |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | NTI | |
| Materiale particellare | 5 m 150 m (*) 35 m 100 m | g/Nm^3 |
| (*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è util I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell | | |
| i valori di emissione si menscono ad un tenore di ossigeno nen | i emuente g | assoso pari ai 370. |
| EMISSIONE EC11 PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 2300 KW | | |
| Portata massimaAltezza minima | 6300 N 10 n 24 h | n |
| CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINAN | ITI | |
| Materiale particellare Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) Monossido di carbonio | 5 m 150 m (*) 35 m 100 m | g/Nm^3 |
| (*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è util | izzato metar | no come combustibile. |
| I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell | l'effluente ø | assoso pari al 3%. |

EMISSIONE EC12

PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE - 1200 KW

| Portata massima | 3300 | Nm^3/h |
|-----------------|------|----------|
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima | 24 | h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| Materiale particellare | 5 | mg/Nm^3 |
|--|--------|-----------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 150 | mg/Nm^3 |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | (*) 35 | mg/Nm^3 |
| Monossido di carbonio | 100 | mg/Nm^3 |

(*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

EMISSIONI da EC07 a EC10

PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE

EMISSIONI da EC13 a EC18

PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE

EMISSIONI da EC20 a EC27

PROVENIENZA: GENERATORE DI CALORE

Punti di emissione provenienti da impianti termici civili esistenti ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06. Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili presenti nello stabilimento, superano il valore di 3 MW previsto all'art 282 comma 1 del DLgs 152/06, tali punti di emissioni sono soggetti alle disposizioni del Titolo I alla Parte Quinta del Dlgs 152/06.

Debbono essere rispettati i seguenti valori di emissione, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%:

| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 150 mg/Nm^3 |
|--|--------------------------|
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | (*) 35 mg/Nm^3 |
| Polveri | 5 mg/Nm^3 |

(*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, poichè singolarmente non sono presenti medi impianti di combustione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento

 $EMISSIONI\ ES01 - ES02 - ES03 - ES04 - ES06 - ES07 - ES08 - ES20 - ES21$

PROVENIENZA: IMPIANTO PILOTA SPERIMENTALE CERAMICO

EMISSIONI ES09 - ES10

PROVENIENZA: IMPIANTO SPERIMENTALE CERAMICO

EMISSIONI ES11 - ES12

PROVENIENZA: IMPIANTO PILOTA SANITARIO WHITEWARE

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONI ES16 – ES17 – ES18 – ES19

PROVENIENZA: IMPIANTO SPERIMENTALE LATERIZI

EMISSIONE ES22

PROVENIENZA: LABORATORIO CLOSURES

EMISSIONE ES23

PROVENIENZA: IMPIANTO PILOTA SANITARIO WHITEWARE

EMISSIONE ES24

PROVENIENZA: IMPIANTO PILOTA SANITARIO WHITEWARE

EMISSIONE ES25

PROVENIENZA: CAPPA ASPIRAZIONE LABORATORIO CLOSURES DRYLAB

EMISSIONE ES26

PROVENIENZA: SPERIMENTAZIONE 3D

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto elencati alla lettera jj) della parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

EMISSIONI E04 – E05 – E26 – E27 – E28 – E29 – E30 – E31 – E48 – E48bis – E49 – E50 – E53 – E54 – E55 – E56 – E72 – E73 – E93 – E98 - E99 – E104 – E114

Punti di emissione in gestione a ditte esterne.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- UNI EN 14790:2017 per la determinazione della umidità vapore acqueo;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm³) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000), ISO 10849 (metodo di misura automatico); analizzatori automatici (celle elettrochimiche, IR, UV, FTIR) per la determinazione degli ossidi di azoto;

- Metodo UNI EN 14791:2017; UNI CEN/TS 17021:2017 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo UNI EN 15058:2017; ISO 12039:2019 analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche, etc..) per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili per adsorbimento su carboni attivi ed analisi gascromatografica;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo UNI EN 1911-2010; ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl;
- Metodo ISO 15713:2006; UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2) per la determinazione del Acido Fluoridrico (HF), Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico) Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1 per la determinazione dell'acido fosforico, fosfati e suoi composti inorganici espressi come H₃PO₄;
- Metodo NIOSH 2010; Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020) per la determinazione delle ammine alifatiche;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026;
 UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo US EPA CTM-027; UNICHIM 632:1984; UNI EN ISO 21877:2020 per la determinazione dell'ammoniaca.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento

dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. L'attività svolta dalla società Sacmi Imola Soc. Coop. nello stabilimento in Comune di Imola, via Selice Provinciale n. 17/A, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., parte II, punto 10, ossia attività di pulizia di superfici con consumo di solvente superiore a 2 tonnellate/anno ed inferiore a 10 tonnellate/anno.

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 20% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 5, Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

La società Sacmi Imola Soc. Coop.. dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, ad ARPAE- AACM e ARPAE-ST, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.

- 3. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
- 4. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
- 5. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 6. La società Sacmi Imola Soc. Coop. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E19, E20, E22. E45, E60, E75, E86, E88, E94, E105, E106, E107, E108, E109, E110, E111, E112 ed E113 ed annuale per i punti di emissione E18, E52, E57, E59, E62, E63, E65, E66, E67. E69, E70, E71, E74, E95, E96, E97, E103, E116, EC01, EC02, EC03, EC05, EC06, EC11 ed EC12.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

- 7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Sacmi Imola Soc. Coop., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
- 8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/466/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/209/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 15946/2016, sinadoc n. 15836/2017, sinadoc n. 19622/2019, sinadoc n. 10268/2020 e sinadoc n. 30222/2021).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di Modifica non Sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 27/09/2023 al PG/2023/163081 e in data 02/10/2023 al PG/2023/166030).

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Pratica Sinadoc 34532/2023

Documento redatto in data 11/03/2024

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.